

# **TI\_GERICHTE 15.1998.00054 vom 25. Juli 2000**

TI Tribunale d'appello, 2000-07-25, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_15.1998.00054](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1998.00054)

FR: TI\_GERICHTE 15.1998.00054 du 25 juillet 2000

IT: TI\_GERICHTE 15.1998.00054 del 25 luglio 2000

## **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

## **Erwägungen**

### **E. 1**

La remunerazione dell'amministrazione fallimentare ordinaria e di quella speciale ha luogo, in teoria (art. 43 e 47 OTLEF), secondo gli stessi canoni dedotti dagli art. 44-47 OTLEF. In pratica, l'ufficio dei fallimenti, retribuito dal Cantone, tende ad applicare le tariffe - definite dall'amministrazione "tasse" - previste dagli art. 44-46 OTLEF, mentre l'amministrazione fallimentare speciale, non soggetta alla LORD (Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti, del 15 marzo 1995, in: RL 2.5.4.1), predilige la remunerazione superiore prevista dall'art. 47 OTLEF per le "procedure complesse". Siffatto modo di procedere non appare sempre giustificato.

### **E. 2**

Per l'art. 261 LEF, incassata la somma ricavata da tutta la massa e divenuta definitiva la graduatoria, l'amministrazione fallimentare compila lo stato di ripartizione e il conto finale, che deposita per dieci giorni presso l'ufficio dei fallimenti (art. 263 cpv. 1 LEF), dandone notifica a ciascun creditore insieme a un estratto riguardante il suo riparto (art. 263 cpv. 2 LEF). Contro il conto finale è dato ricorso ex art. 17 LEF all'Autorità cantonale di vigilanza. Ne consegue che quest'ultima, se non vi è ricorso, non può in linea di principio intervenire, riservate le competenze dedotte dall'art. 2 OTLEF, che di regola sono esercitate in sede ispettiva.

### **E. 3**

I parametri per la remunerazione ordinaria per le procedure normali sono definiti agli art. 44-46 OTLEF in questi termini (cfr. Flavio Cometta, Commentario alla LPR, Lugano 1998, n. 3.2.4.3 ad art. 1, p. 42 s.): - fr. 100.-- all'ora per la determinazione dell'attivo (art. 44 OTLEF); - fr. 400.--, se l'attivo non supera il mezzo milione, e fr. 1'000.--, se lo supera, per la redazione del rapporto destinato all'assemblea dei creditori, per la presidenza della stessa, compresa la stesura del verbale (art. 45 OTLEF); - da fr. 20.-- a 200.-- per le operazioni previste dall'art. 46 cpv. 1 lett. a-d OTLEF, riservata una maggiorazione di fr. 100.-- all'ora per le operazioni eccedenti la durata di un'ora; - secondo modalità particolari per una serie di operazioni partitamente precisate dall'art. 46 cpv. 2 lett. a-d OTLEF; - per ogni ora di seduta fr. 100.-- all'amministrazione del fallimento, aumentati a fr. 120.-- se funge da segretario della delegazione dei creditori (art. 46 cpv. 3 lett. b seconda parte OTLEF); - se è stata designata la delegazione dei creditori, per ogni ora di seduta sono riconosciuti fr. 120.-- al presidente e al segretario (art. 46 cpv. 3 lett. a OTLEF) e fr. 100.-- agli altri membri della delegazione (art. 46 cpv. 3 lett. b prima parte OTLEF); - per

operazioni fuori seduta, l'indennità è di fr. 100.-- all'ora per tutti (Art. 46 cpv. 4 OTLEF).

4.a) L'art. 47 OTLEF disciplina la remunerazione straordinaria per le procedure complesse. Essa viene fissata dall'Autorità di vigilanza, che per l'art. 2 prima proposizione OTLEF sorveglia l'applicazione della OTLEF. La determinazione della remunerazione ex art. 47 OTLEF rientra nella competenza originaria della CEF, il cui giudizio - non preceduto da alcun provvedimento autonomo degli organi d'esecuzione forzata, che si devono limitare all'invio di una proposta di tassazione (cfr. Cometta, op. cit., n. 3.2.4.4 ad art. 1, nota 78, p. 43) - è impugnabile al Tribunale federale con il ricorso dell'art. 19 LEF (art. 2 seconda proposizione OTLEF).

b) Se la procedura richiede indagini approfondite della fattispecie o giuridiche, si dovrà tener conto in particolare delle difficoltà e della rilevanza del caso, del volume del lavoro e del tempo impiegato (art. 47 cpv. 1 OTLEF), ritenuto che per queste procedure si potrà aumentare la tariffa delle indennità dell'amministrazione sia ordinaria che speciale, come pure dei membri della delegazione dei creditori (art. 47 cpv. 2 OTLEF).

c) Con tempo impiegato si intende quello che ragionevolmente doveva esserlo, avuto riguardo alla complessità del caso e usando la diligenza richiesta, senza indulgere in attività disperse e antieconomiche che non tengono in giusto conto il rapporto costi/benefici (DTF 111 III 90). Parametri di valutazione saranno, tra altri, le somme e gli interessi in causa come pure le spese comprovate, purché necessarie.

d) Le funzioni di amministrazione fallimentare - sia ordinaria che speciale - costituiscono esercizio di incombenze di natura pubblica e di conseguenza le prestazioni connesse sono sottoposte alla OTLEF e al principio di esclusività dedotto dall'art. 1. La remunerazione non è in funzione di tariffe calcolate su base commerciale o corporativa ma costituisce emolumento di diritto amministrativo volto a procurare solo un equo indennizzo nell'ossequio del carattere sociale della normativa dedotta dalla OTLEF (STF [CEF] 3 settembre 1998 in re Afs E. A. B. c. Cassa S. cons. 3; DTF 120 III 100 cons. 2; DTF 108 III 69 cons. 2 ["Die Aufsichtsbehörde hat zu beachten, dass die Gebührenordnung des Tarifs auf sozialen Überlegungen beruht und dass nicht unbegrenzt hohe Forderungen der Konkursmasse belastet werden dürfen"]); DTF 103 III 68 n. 4 (Lettera 30 novembre 1977 della Camera delle esecuzioni e dei fallimenti all'Autorità di vigilanza del Cantone Ginevra); CEF

### E. 3.1

Fallimento \_\_\_\_\_ dott. \_\_\_\_\_ + \_\_\_\_\_ esame incarti 53 ore a  
 fr. 150.--/h + 53 ore a fr. 120.--/h = fr. 14'310.-- lavori amministrativi 165 ore a  
 fr. 50.--/h = fr. 8'250.-- graduatoria

### E. 3.2

Eredità giacente \_\_\_\_\_ dott. \_\_\_\_\_ + \_\_\_\_\_ esame  
 incarti 105,5 ore a fr. 150.--/h + 105,5 ore a fr. 120.--/h = fr. 28'485.-- lavori  
 amministrativi 248 ore a fr. 50.--/h = fr. 12'400.-- graduatoria 28,5 ore a fr.  
 150.--/h + 28,5 ore a fr. 120.--/h = fr. 7'695.-- audizione testi 103 ore a fr.  
 150.--/h + 103 ore a fr. 120.--/h = fr. 27'810.-- ricerche attivi 192,5 ore a fr.  
 150.--/h + 192,5 ore a fr. 120.--/h = fr. 51'975.--  
 totale fr. 128'365.-- avv. \_\_\_\_\_ esame  
 incarti 56,1 ore graduatoria 21 ore audizione testi 50 ore ricerche  
 attivi 101,5 ore totale 228,6 ore a fr. 150.--/h = fr. 34'290.--  
 avv. \_\_\_\_\_ esame incarti 58,8 ore graduatoria 22,5 ore audizione  
 testi 52 ore ricerche attivi 257 ore totale 390,3  
 ore a fr. 150.--/h = fr. 58'545.-- collaboratore avv. \_\_\_\_\_ ricerche attivi

113,5 ore a fr.110.--/h = fr. 12'485.-- avv. \_\_\_\_\_ graduatoria 13,5 ore ricerche  
attivi 8,75 ore totale 22,25 ore a fr. 120.--/h = fr. 2'670.-- avv. \_\_\_\_\_  
lavori amministrativi 17,5 ore graduatoria 18 ore ricerche attivi 29,5 ore  
totale 65 ore a fr.100.--/h = fr. 6'500.-- lic. oec. \_\_\_\_\_ lavori amministrativi  
43 ore graduatoria 25,5 ore ricerche attivi 29,5 ore totale 98 ore a fr.  
150.--/h = fr. 14'700.-- Totale onorari fr.  
257'555.-- 4. Vengono riconosciuti all'amministrazione fallimentare speciale e alla  
delegazione dei creditori, per il periodo dal 29 settembre 1994 al 30 settembre 1998, i  
seguenti importi a titolo di spese: 4.1. Fallimento \_\_\_\_\_ parcelle  
estere fr. 4'965.58 spese  
varie fr. 4'181.95 parcelle di  
terzi fr. 1'279.05  
affitti fr. 31'902.50 spese bancarie e  
IP fr. 419.45  
IVA fr. 10'454.58  
totale fr. 53'203.11 4.2. Eredità giacente  
\_\_\_\_\_ trasferte fr. 17'653.30 parcelle  
estere fr. 28'138.27 stime  
immobiliari fr. 8'846.75 autorità  
tutorie fr. 9'600.-- \_\_\_\_\_ fr.  
22'174.25 autorità giudiziarie fr. 7'405.-- spese  
varie fr. 4'181.95 parcelle di  
terzi fr. 15'006.15  
affitti fr. 6'702.44 spese bancarie e  
IP fr. 6'180.13 IVA fr. 15'681.87  
totale fr. 141'570.11 5. Non si prelevano spese.

6. Contro questa decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e  
dei fallimenti del Tribunale federale a Losanna, per il tramite della scrivente Camera di  
esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF. 7.  
Intimazione: - \_\_\_\_\_ Comunicazione UF di Lugano, \_\_\_\_\_-. Per la Camera di  
esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il  
presidente La segretaria

## E. 6

Per l'art. 8 RUF gli ufficiali dei fallimenti e di conseguenza anche gli amministratori  
speciali, devono tenere un protocollo per ogni fallimento anche se sospeso per mancanza di  
attivo, nonché per ogni richiesta di fallimento proveniente da altro ufficio. Il protocollo  
verrà iniziato appena ricevuto il decreto di fallimento o la richiesta e dovrà essere tenuto  
costantemente a giorno, iscrivendovi immediatamente e per ordine cronologico tutte le  
operazioni come pure i fatti che possano avere influenza sulla procedura di fallimento. Le  
iscrizioni devono indicare soltanto il contenuto essenziale di ogni singola operazione o  
fatto, nella misura necessaria per l'intelligenza del protocollo o per la prova (cfr. art. 9,  
prima proposizione RUF) Nel caso di specie l'amministrazione fallimentare speciale ha  
omesso la tenuta del protocollo, limitandosi successivamente ad allestire un conteggio  
sommario delle ore impiegate, malgrado questa Camera abbia richiesto il dettaglio di tutte  
le prestazioni effettuate con la relativa indicazione del tempo impiegato. Infatti alle richieste  
della CEF il dott. \_\_\_\_\_ il 30 novembre 1998 rispondeva che " stiamo allestendo ciò  
che da lei richiesto " (cfr. lettera 12 novembre 1998 CEF/dott. \_\_\_\_\_; lettera 16

novembre 1998 dott. \_\_\_\_\_ /CEF; lettera 19 novembre 1998 CEF/dott. \_\_\_\_\_; lettera 30 novembre 1998 dott. \_\_\_\_\_ /CEF; lettera 8 giugno 1999 dott. \_\_\_\_\_ /CEF). Tale mancanza del protocollo, costitutiva di violazione di norme rilevanti per il corretto sviluppo della liquidazione fallimentare, non permette un'analisi puntuale delle prestazioni fatturate, essendosi l'esame forzatamente limitato ai dati forniti dall'amministrazione fallimentare speciale e dai membri della delegazione dei creditori, prescindendo dall'esame analitico del protocollo ex art. 8 RUF per fatto imputabile all'amministrazione fallimentare.

#### E. 7

Dall'inizio della propria attività sino al 30 settembre 1998 l'amministrazione fallimentare speciale e la delegazione dei creditori sostengono di aver dedicato alle due pratiche le seguenti ore di lavoro:

a) Fallimento _____ esame incarti		
421.2 ore lavori amministrativi	370	ore
graduatoria	241	ore audizione testi
256 ore ricerche attivi	1'261.6	ore
totale	2'549.8	ore
incarti	631.8	ore b) Eredità giacente _____ esame
ore graduatoria	362	ore lavori amministrativi
testi	385	ore audizione
totale	3'784.8	ore ricerche attivi
		1'849.5 ore

del caso di specie, le ore esposte appaiono manifestamente eccessive se si considera che la nomina di un'amministrazione fallimentare speciale è finalizzata all'attuazione competente e sollecita della procedura, facendo capo a persone particolarmente qualificate in materia e dovrebbe pertanto consentire di snellire la procedura di liquidazione, con conseguente riduzione del dispendio di ore di lavoro. A titolo di esempio si fa riferimento all'esame e all'allestimento delle graduatorie e degli elenchi oneri per un totale di 83 creditori, operazioni per le quali vengono fatturate 603 ore. Ora, prescindendo da un'analisi capillare delle singole prestazioni, non essendo la stessa possibile a causa della mancata tenuta del protocollo, il tempo impiegato sino al 30 settembre 1998 corrispondendo a più di tre anni e tre mesi di lavoro a tempo pieno, è palesemente eccessivo e non giustificabile, malgrado il risultato conseguito, essendo infatti possibile distribuire un esiguo dividendo ai creditori di entrambe le liquidazioni fallimentari. Ad attivi per poco più di fr. 3'450'000.-- si contrappongono passivi di oltre 118'000'000.--. La ripartizione dei compiti tra l'amministrazione fallimentare speciale e i singoli membri della delegazione dei creditori ed il relativo tempo impiegato, risulta essere la seguente sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione fallimentare speciale:

a) Fallimento _____ dott. _____ +		
_____ esame incarti	336	ore lavori
amministrativi	330	ore graduatoria
ore audizione testi	172	ore ricerche
attivi	512	ore totale
ore avv. _____ esame incarti	41,6	ore
graduatoria	19	ore audizione testi
41 ore ricerche attivi	164,6	ore
totale	266,2	ore avv. _____ esame
incarti	43,6	ore graduatoria 19 ore audizione
testi	43	ore ricerche attivi
totale	448,6	ore collaboratore avv. _____ ricerche

attivi	151	ore avv. _____	graduatoria 12	ore ricerche
attivi	12	ore totale 24	ore avv. _____	lavori
amministrativi	12	ore graduatoria 16	ore ricerche	
attivi	39	ore totale 67	ore lic. oec. _____	lavori
amministrativi	28	ore graduatoria 23	ore ricerche	
attivi	40	ore totale 91	ore b) Eredità giacente _____	
dott. _____ + _____		esame incarti	504	ore lavori
amministrativi	496	ore graduatoria		228
ore audizione testi		258	ore ricerche	
attivi	770	ore totale		2'256
ore avv. _____		esame incarti	62,4	ore graduatoria 28
ore audizione testi		62	ore ricerche	
attivi	203	ore totale		355,4
ore avv. _____		esame incarti	65,4	ore graduatoria 30
ore audizione testi		65	ore ricerche	
attivi	514	ore totale		674,4
ore collaboratore avv. _____		ricerche attivi	227	ore avv.
_____ graduatoria 18		ore ricerche attivi		17,5 ore totale
35,5 ore avv. _____		lavori amministrativi	17,5	ore graduatoria
24 ore ricerche attivi		59 ore		
totale		100,5	ore lic. oec. _____	lavori
amministrativi	43	ore graduatoria 34	ore ricerche	
attivi	59	ore totale		136

ore Tale dispendio di tempo non è in alcun modo sostenibile, specie considerando che molti creditori del fallimento della Fiduciaria lo erano anche nella liquidazione dell'eredità giacente e quindi l'allestimento della graduatoria non avrebbe dovuto comportare particolari difficoltà oltre quelle abituali, come invece pare essere stato il caso esaminando le ore fatturate. L'ausilio dei mezzi informatici ha inoltre sicuramente facilitato la gestione delle procedure di liquidazione fallimentare, eliminando l'esecuzione di tutte le operazioni di carattere ripetitivo, come ad esempio l'invio di circolari o la stesura di tabelle che possono essere demandate all'elaboratore elettronico. Si rileva inoltre che alcuni membri della delegazione dei creditori, segnatamente gli avv. \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, nonché il lic. oec. \_\_\_\_\_, hanno già operato una riduzione delle ore fatturate e in alcuni casi non hanno esposto le ore per lavori di segretariato (cfr. osservazioni 30 novembre 1999 avv. \_\_\_\_\_, p. 2 e 4; osservazioni 19 ottobre 1999 lic. oec. \_\_\_\_\_, p. 3; osservazioni 23 dicembre 1999, p. 3).

## E. 8

Per l'art. 244 LEF trascorso il termine per le insinuazioni, l'amministrazione del fallimento esamina i crediti insinuati e fa le necessarie verificazioni. Ciò non significa però addentrarsi in indagini costose e defatiganti, in quanto si tratta di indagine di natura sommaria. L'esame di cui all'art. 244 LEF ha lo scopo di accelerare, per quanto possibile, la procedura di fallimento evitando l'inoltro di azioni di contestazioni della graduatoria. Nei casi in cui l'amministrazione del fallimento non è in grado di valutare con la necessaria competenza un'insinuazione di credito si deve di regola prescindere dal richiedere un parere giuridico, il quale renderebbe più lenta e costosa la procedura di liquidazione fallimentare, prendendo piuttosto in considerazione il rischio di un eventuale inoltro di un'azione ex art. 250 LEF (cfr. Dieter Hierholzer, Basler Kommentar zum SchKG III, Basilea, Ginevra, Monaco

1998, n.18 ad art. 244 LEF). Giusta l'art. 247 cpv. 3 LEF se è stata costituita una delegazione dei creditori, l'amministrazione del fallimento sottopone alla sua approvazione la graduatoria e l'elenco degli oneri; la delegazione può modificarli entro dieci giorni. La delegazione dei creditori esercita una funzione di controllo e possiede unicamente una Abweisungskompetenz sulle decisioni prese dall'amministrazione del fallimento riguardo ai crediti insinuati (cfr. Hierholzer, op. cit., n. 114 ad art. 247 LEF). Orbene nel caso di specie per l'allestimento ed il deposito delle graduatorie, avvenuto il 5 giugno 1998, sono state convocate ben diciotto riunioni della delegazione dei creditori nel periodo compreso tra il 13 settembre 1996 e il 20 marzo 1998 fatturando alla voce "graduatoria" 603 ore. Tale voce di spesa comprende, secondo le indicazioni dell'amministrazione fallimentare speciale, un esame approfondito delle notifiche, la preparazione della graduatoria, degli elenchi oneri e degli inventari, nonché le discussioni in sede di delegazione dei creditori. L'esuberanza delle ore fatturate risulta evidente analizzando i verbali delle riunioni della delegazione dei creditori dai quali risulta che l'esame delle notifiche di credito si è protratto ben oltre il tempo necessario ad una verifica sommaria come quella prevista dall'art. 244 LEF. In particolare le sedute si sono moltiplicate oltre il necessario, poiché nel corso delle riunioni della delegazione dei creditori venivano spesso trattati aspetti di competenza dell'amministrazione fallimentare (cfr. verbale 5 febbraio 1998 della XXIV seduta della delegazione dei creditori, p.4). Inoltre le incertezze procedurali dell'amministrazione fallimentare e della delegazione dei creditori nell'allestimento della graduatoria, degli elenchi oneri e degli inventari non hanno sicuramente contribuito allo snellimento della procedura ed al conseguente contenimento dei costi. Tale circostanza è confermata dal ripetuto ricorso all'UF di Lugano, i cui funzionari hanno pure presenziato ad alcune riunioni, a dimostrazione del fatto che vi erano da parte dell'amministrazione fallimentare speciale carenze cognitive in materia. Si ricorre all'amministrazione speciale nella convinzione che ai maggiori costi faccia riscontro una maggiore competenza e sollecitudine nel portare a compimento la procedura: il caso in esame sembrerebbe portare alla conclusione opposta. Ai lumi dei funzionari dell'UF di Lugano tanto l'amministrazione fallimentare speciale quanto la delegazione dei creditori hanno peraltro fatto capo per raggugli di carattere procedurale (si veda il dal mandato conferito dalla delegazione dei creditori all'UF per il controllo della graduatoria, cfr. Verbale 12 settembre 1997, p. 2; 16 gennaio 1998, p. 3). La lentezza nell'allestimento delle graduatorie, degli elenchi oneri e degli inventari è stata più volte rilevata dal presidente della delegazione dei creditori, il quale il 17 ottobre 1997 sottolineava "la necessità di depositare questi atti entro la fine di novembre, visto che da oltre un anno si discute la graduatoria" (cfr. Verbale 17 ottobre 1997). Il deposito è in realtà avvenuto soltanto il 5 giugno 1998. Inoltre già il 12 settembre 1997 egli si preoccupava per i tempi di svolgimento delle procedure affermando che gli stessi devono venire sveltiti, invitando l'amministrazione a formulare degli ordini del giorno con gli oggetti da discutere e fornendo la necessaria documentazione, che permetta la presa di decisioni in tempi brevi, prima della seduta (cfr. Verbale 12 settembre 1997, p. 7). Alla luce di tali circostanze si giustifica una decurtazione delle ore esposte alla voce "graduatoria" nella misura del 75% per l'Amministrazione fallimentare speciale, siccome dimostratasi incapace di gestire la sua attività in termini di utilizzo razionale degli interventi e avendo in sostanza disatteso le funzioni direttive tipiche di siffatto organo e del 25% per i membri della delegazione dei creditori che dovevano rendersi conto dello spreco di tempo, in larga parte riconducibile a carenze gestionali dell'amministrazione fallimentare speciale. La delegazione dei creditori ha così svolto lavori che spettano all'Amministrazione

fallimentare speciale, disattendendo che la sua specifica mansione è quella di vigilare sulla gestione dell'amministrazione del fallimento e di determinarsi ex art. 237 cpv. 3 n.1-5 LEF nell'ossequio del principio dell'economicità e della razionalità dei suoi interventi. Detto altrimenti, se la delegazione dei creditori ritiene che l'amministrazione fallimentare non sia all'altezza dei suoi compiti oppure che con il suo stile di lavoro determini un'eccessiva e ingiustificata perdita di tempo per la delegazione, essa deve richiedere l'intervento dell'Autorità cantonale di vigilanza per il ripristino di una gestione efficace ed economicamente corretta. Le carenze emergono da tutta una serie di elementi che a titolo meramente esemplificativo si indicano, in parte, di seguito: a) " \_\_\_\_\_: da mandato all'amministrazione di presentare la graduatoria all'ufficio Fallimenti del Distretto di Lugano per un ulteriore e definitivo controllo. " (cfr. Verbale 12 settembre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 2); b) " \_\_\_\_\_ è preoccupato per i tempi di svolgimento delle procedure. Devono venir sveltiti. Sono ora necessarie due riunioni mensili. \_\_\_\_\_ invita l'amministrazione a formulare, per le prossime riunioni, ordini del giorno con oggetti da discutere ed a fornire la documentazione che permetta la presa di decisioni prima delle sedute. Gli altri membri della delegazione dei creditori condividono le preoccupazioni del presidente. " (cfr. Verbale 12 settembre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 7); c) " L'amministrazione del fallimento distribuisce una distinta con le Entrate e le Uscite dei due fallimenti. \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_: in particolare per quanto attiene alle uscite gli importi devono essere più dettagliati. Certi esborsi sono necessari anche se non esiste la possibilità d'incasso. Per \_\_\_\_\_ s'impone un risparmio nelle spese. L'amministrazione deve fare attenzione, in particolare, agli esborsi legati a recuperi all'estero. " ( cfr. Verbale 29 settembre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 5); d) " \_\_\_\_\_ constata che nessuna documentazione è stata spedita, tempestivamente, ai membri della delegazione dei creditori. Egli riprende le considerazioni di \_\_\_\_\_ della precedente seduta: la delegazione dei creditori è chiamata a svolgere mansioni che sono di competenza dell'amministrazione. Questo non è sensato perché in questo modo la delegazione dei creditori non può svolgere il proprio mandato: controllo dell'attività dell'amministrazione. Inoltre ciò causa un aumento dei costi. \_\_\_\_\_: sin dall'inizio ha cercato di coinvolgere di più la delegazione dei creditori nell'amministrazione dei fallimenti. " ( cfr. Verbale 17 ottobre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 2); e) " \_\_\_\_\_ sottolinea la necessità di depositare questi atti (n.d.r. : graduatoria, elenco oneri e inventario) prima della fine di novembre, visto che da oltre un anno si discute la graduatoria. Risponde \_\_\_\_\_. Desidera vivere il periodo tra Natale e Capodanno in pace. Si impegna a depositare questi atti entro il 15 gennaio '98. " (cfr. Verbale 17 ottobre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 6/7, con il rilievo che il deposito è poi avvenuto il 5 giugno 1998); f) " Conti dell'amministrazione \_\_\_\_\_ non ce l'ha fatta a prepararli. Si impegna a spedire i dettagli prima della prossima seduta. " (cfr. Verbale 17 ottobre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 8); g) " La delegazione dei creditori invita \_\_\_\_\_ a scrivere lettere, quale amministratore speciale del fallimento, su sua carta personale e non su quella \_\_\_\_\_. Il suo è infatti un mandato personale. " (cfr. Verbale 15 dicembre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 5); h) " \_\_\_\_\_: osserva che la delegazione dei creditori non può esprimere un parere a riguardo della fattispecie se non ha avuto la possibilità di prepararsi e come, in questo caso, non ha potuto esaminare la vecchia documentazione. " (cfr. Verbale 16 gennaio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 2); i) "L'amministrazione speciale presenta l'elenco oneri e la graduatoria

redatta dopo il colloquio che ha avuto il, 15.12.97, con il signor \_\_\_\_\_. “ (cfr. Verbale 16 gennaio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 3); l) “ \_\_\_\_\_ : si assume l’incarico di esaminare la nuova redazione della graduatoria stilata dall’amministratore speciale con un altro funzionario che conosce la LEF. “ (cfr. Verbale 16 gennaio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 3); m) “L’inventario è insufficiente dal punto di vista formale. La delegazione dei creditori invita l’amministrazione speciale a redigerlo in base alla monografia consegnata da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_: Kollokationsmusterplan - der Zürcher Notarstellvertreter. “ (cfr. Verbale 16 gennaio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 4); n) “ Ancora una volta la discussione evidenzia che nel corso di una seduta della delegazione dei creditori vengono trattati aspetti di competenza dell’amministrazione. “ (cfr. Verbale 5 febbraio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 4); o) “ E’ già stato detto a diverse riprese che è problematico per la DDC (n.d.r. : delegazione dei creditori) di essere confrontata con la necessità di prendere delle decisioni senza avere la possibilità di esaminare le pratiche in precedenza. “ (cfr. Verbale 9 luglio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 4). Ne consegue, sulla base delle considerazioni espresse in precedenza, che alla voce “graduatoria” possono essere riconosciute le seguenti ore di lavoro: a) Fallimento

_____	ore fatturate	ore riconosciute dott. _____	+	_____
_____	152	38 avv. _____		_____
19	14,25 avv. _____	19		14,25 avv.
_____		12		9 avv.
_____		16		12 lic. oec. _____
23	17,25 b) Eredità giacente _____	ore fatturate		ore
_____	riconosciute dott. _____	_____	+	_____
_____		228		57 avv.
_____		28		21 avv.
_____		30		22,5 avv.
_____		18		13,5 avv.
_____		24		18 lic. oec. _____
34	25,5			

## E. 9

Per l’esame degli incarti riguardanti le procedure fallimentari in oggetto l’amministrazione speciale, l’avv. \_\_\_\_\_ e l’avv. \_\_\_\_\_ hanno esposto complessivamente 1’053 ore, suddivise in : - recupero incarti - classificazione incarti - relazioni su 317 società - esame con avv. \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ Malgrado la notevole mole di documentazione esistente, verificata nel corso del sopralluogo esperito il 1° luglio 1999 presso gli Uffici della \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e presso i locali affittati allo scopo di depositare gli atti delle procedure in oggetto, le ore impiegate per l’esame degli incarti sono manifestamente eccessive. In particolare le relazioni su 317 società amministrate dal defunto non sono giustificate, in quanto per riferire ai creditori lo stato del passivo e dell’attivo non è necessaria una relazione su ogni singola società, bensì un rapporto globale da inserire nella relazione alla IIa assemblea dei creditori. La propensione alla produzione di materiale cartaceo ad opera dell’amministrazione fallimentare speciale risulta dalla innumerevole quantità di pareri e perizie contabili allestiti da collaboratori dell’amministrazione fallimentare o da membri della delegazione dei creditori (cfr. Verbale 27 luglio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 4: “Per quanto attiene al riparto delle note onorari dei legali sicuramente i pareri sono stati redatti in base a mandati specifici.”; parere 19 marzo 1997 prodotto dall’amministrazione fallimentare speciale quale doc. 5 ). Pertanto

appare opportuno depennare dalle ore fatturate dall'amministrazione fallimentare speciale alla voce "esame degli incarti, quelle relative alle relazioni sulle 317 società, ritenuta una media di 1 ora per ogni relazione, nonché il 10% delle ore fatturate dagli avv. \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ per l'espletazione di tale mandato. In termini numerici per questa posta i dati sono i seguenti:

a) Fallimento _____	ore fatturate	336	106	ore riconosciute dott.	_____
_____ + _____				avv. _____	
41,6	37,4 avv. _____			43,6	39,2 b)
Eredità giacente _____	ore fatturate	504	211	avv. _____	_____ +
_____					
62,4	56,1 avv. _____			65,4	58,8

### E. 10

Per lo svolgimento di lavori amministrativi, quali lavori di segretariato e di redazione l'amministrazione fallimentare ha esposto 826 ore. Dall'esame degli atti risulta che la maggior parte del tempo fatturato è stato impiegato per la redazione di relazioni all'indirizzo della delegazione dei creditori (cfr. a titolo di esempio: relazioni 4 aprile 1995, 20 luglio 1995 e 16 settembre 1996), la cui utilità ai fini della liquidazione fallimentare è data a condizione che si giustifichi nel rapporto costi / benefici, senza eccessi di produzione. Infatti la delegazione dei creditori poteva essere informata e messa nelle condizioni di prendere le proprie decisioni senza la necessità di allestire e redigere rapporti dettagliati, così come affermato dalla stessa amministrazione fallimentare speciale (cfr. Lettera 16 novembre 1998 dott. \_\_\_\_\_ /CEF), atteso inoltre che tali rapporti venivano in seguito riassunti nel corso delle riunioni della delegazione dei creditori (cfr. verbale 24 luglio 1995 della seduta della delegazione dei creditori, p. 2: "Alla seconda trattanda (Italia) prende la parola il sig \_\_\_\_\_ che riassume quanto scritto nel rapporto consegnato alla delegazione."). Un ulteriore elemento che denota l'esuberanza delle ore fatturate è costituito dal fatto che a causa delle difficoltà incontrate nell'allestimento delle graduatorie, degli elenchi oneri e degli inventari, riconducibili ad una scarsa dimestichezza dell'amministrazione fallimentare speciale e della delegazione dei creditori con la LEF, tali atti siano stati rifatti più volte prima di giungere al deposito definitivo (cfr. verbale 16 gennaio 1998, p. 3/4, al considerando 8 i - m). Inoltre tale dispendio di tempo non è sostenibile se si considera che per stessa ammissione dell'amministratore fallimentare speciale: "Con gli elaboratori di testo non sono più un problema eventuali modifiche." (cfr. Verbale 27 luglio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 5). Alla luce di tali circostanze le ore esposte alla voce "lavori amministrativi" vanno dimezzate e portate quindi a 413 ore, ripartite nel modo seguente:

a) Fallimento _____	ore fatturate	330	165	b)
_____ + _____	ore riconosciute dott.	_____	_____	
Eredità giacente _____	ore fatturate	496	248	_____ +
_____				

### E. 11

Per la definizione degli attivi e dei passivi l'amministrazione fallimentare speciale, l'avv. \_\_\_\_\_ e l'avv. \_\_\_\_\_ hanno affermato di aver effettuato 21 audizioni di persone vicine a \_\_\_\_\_ allestendo 34 verbali (cfr. istanza 17 marzo 1998, p. 2), fatturando complessivamente 641 ore, così suddivise:

_____	172 ore avv. _____	41 ore avv.
_____	43 ore Eredità giacente _____	dott. _____
_____ + _____	258 ore avv. _____	62 ore

avv. \_\_\_\_\_ 65 ore Dall'esame degli atti risulta che le persone interrogate furono soltanto 14 per un totale di 19 verbali allestiti, mentre 4 persone, benché convocate non si sono presentate per la loro audizione. Orbene, a prescindere dell'utilità o meno di tutte le audizioni, le ore impiegate corrispondendo a circa 45 ore per ogni audizione tenuto conto dei vari presenti, sono manifestamente eccessive e vanno ridotte. Considerato che le audizioni dei testi maggiori, quali la vedova, il dott. \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, sono state compensate dalle audizioni di \_\_\_\_\_ o \_\_\_\_\_, il quale si è rifiutato di rispondere alle domande dell'amministrazione fallimentare speciale, si giustifica una riduzione delle ore esposte alla voce "audizione testi" nella misura del 20% per un totale di 513 ore, così ripartite: \_\_\_\_\_ ore fatturate \_\_\_\_\_ ore riconosciute

dott. _____	+	_____	172	138 avv.
_____	41	_____	33 avv.	43
34 Eredità giacente _____	ore fatturate _____	ore riconosciute	dott. _____	+
_____	258	_____	206 avv.	_____
62 _____	50 avv.	_____	65	52 A futura

memoria va ricordato che non occorre procedere alle audizioni testimoniali alla presenza di più persone, ma occorre designare un delegato come è il caso peraltro per le autorità giudiziarie e amministrative per questioni similari.

## E. 12

Alla voce "ricerche attivi" l'amministrazione fallimentare speciale e la delegazione dei creditori hanno esposto 3111,1 ore che risultano così ripartite: Fallimento \_\_\_\_\_ dott. \_\_\_\_\_ + \_\_\_\_\_ 512 ore avv. \_\_\_\_\_

164,6	ore avv.	_____	343	ore collaboratore avv.
_____	151	ore avv.	_____	12 ore
avv. _____	_____	39	ore lic. oec.	_____
_____	40	ore Eredità giacente _____	dott. _____	+
_____	770	ore avv.	_____	203 ore avv.
_____	_____	514	ore collaboratore avv.	_____
227	ore avv.	_____	17,5	ore avv.
_____	59	ore lic. oec.	_____	59 ore

Le ricerche intraprese dall'amministrazione fallimentare speciale hanno avuto il seguente esito: Fallimento \_\_\_\_\_ vendita gioielli \_\_\_\_\_ fr. 9'840.--  
 vendita gioielli \_\_\_\_\_ fr. 19'950.-- versamento da UF  
 fr. 45'000.-- saldo conto fiduciaria presso \_\_\_\_\_  
 fr. 203.65 rimborso \_\_\_\_\_ fr. 98.95 interessi attivi  
 bancari lordi fr. 99.-- \_\_\_\_\_ div. fallimento  
 fr. 91.65 entrate \_\_\_\_\_ al 30.9.1998 fr. 5'175.-- Totale  
 attivo fr. 80'458.25 Eredità giacente \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ fr. 300'000.-- rimborso \_\_\_\_\_  
 fr. 6'483.20 rimborso avv. \_\_\_\_\_ fr. 14'000.-- ricavato vendita  
 \_\_\_\_\_ fr. 7'656.-- ricavato \_\_\_\_\_ fr.  
 100'000.-- interessi remuneratori IC 93 e I com.93 fr.  
 2'897.10 rimborso IC 93 e IFD 91/92 fr. 17'032.-- rimborso tasse  
 giudiziarie fr. 7'284.-- revocatoria donazioni fr.  
 2'822'000.-- vendita azioni \_\_\_\_\_ fr. 80'000.-- interessi attivi  
 bancari fr. 18'216.88 affitto terreno agricolo  
 93/94/95/96/97 fr. 550.-- Totale

attivo fr. 3'376'119.18 Analizzando tali dati risulta evidente che se si eccettua la convenzione stipulata con la vedova \_\_\_\_\_ concernente la transazione della causa relativa all'azione revocatoria delle donazioni effettuate dal defunto, che ha consentito d'incassare fr. 2'822'000.--, le altre operazioni non hanno un rapporto costi/benefici sostenibile. In particolare per le ricerche effettuate in \_\_\_\_\_ sono state fatturate in totale 813 ore e fr. 24'976.90 di spese di trasferta, a fronte di un ricavo complessivo di fr. 107'656.--. Il dettaglio delle ore fatturate dall'amministrazione fallimentare speciale e dai membri della delegazione dei creditori per la ricerca di attivi in \_\_\_\_\_ è così composto. dott. \_\_\_\_\_ + \_\_\_\_\_ 350 ore a fr. 120.--/150.--/h avv. \_\_\_\_\_ 70 ore a fr. 150.--/h avv. \_\_\_\_\_ 248 ore a fr. 150.--/h collaboratore avv. \_\_\_\_\_ 74 ore a fr. 110.--/h avv. \_\_\_\_\_ 11 ore a fr. 120.--/h avv. \_\_\_\_\_ 30 ore a fr. 100.--/h lic. oec. \_\_\_\_\_ 30 ore a fr. 150.--/h Un ulteriore esempio di scarsa redditività del lavoro svolto, risulta dal tempo impiegato per la ricerca di beni in Italia: dott. \_\_\_\_\_ + \_\_\_\_\_ 310 ore a fr. 50.--/150.--/h avv. \_\_\_\_\_ 55 ore a fr. 150.--/h avv. \_\_\_\_\_ 74 ore a fr. 150.--/h collaboratore avv. \_\_\_\_\_ 42 ore a fr. 110.--/h avv. \_\_\_\_\_ 10 ore a fr. 120.--/h avv. \_\_\_\_\_ 26 ore a fr. 100.--/h lic. oec. \_\_\_\_\_ 26 ore a fr. 150.--/h Tale dispendio finanziario non ha sinora consentito di incassare alcunché a favore dei creditori (cfr. Relazione alla IIa assemblea dei creditori dell'eredità giacente \_\_\_\_\_, p.23-25). Questa Autorità di vigilanza non può non rilevare come la voce di spesa "ricerche attivi" abbia causato alle masse fallimentari costi esorbitanti, in gran parte evitabili, mettendo in cessione ex art. 260 LEF le pretese di difficile incasso o suscettibili di arrecare oneri supplementari per la massa o delegando maggiormente a corrispondenti esteri il mandato di eseguire accertamenti mirati in loco. L'incidenza dei costi relativi alla ricerca degli attivi nelle due procedure in oggetto era ben nota all'amministrazione fallimentare speciale e alla delegazione dei creditori. Tale circostanza è comprovata dagli estratti dei verbali delle riunioni della delegazione dei creditori che vengono qui di seguito riprodotti: a) "Viene posto il problema della remunerazione dell'amministrazione. (...) Di conseguenza si pone il problema se sia utile ed opportuno per i creditori dei fallimenti continuare ad investire tempo e denaro per approfondire le ricerche in \_\_\_\_\_. Dopo ampia discussione, la delegazione dei creditori all'unanimità decide che le indagini per le operazioni in \_\_\_\_\_ debbano essere proseguite da parte dell'amministrazione del fallimento con l'obiettivo di appurare gli attivi realizzabili e, successivamente di procedere alla realizzazione. (...) Secondo il dott. \_\_\_\_\_ e l'avv. \_\_\_\_\_ la realizzazione degli attivi in \_\_\_\_\_ dovrebbe fruttare da fr. 400'000.-- a fr. 500'000.-- circa. " (cfr. Verbale 24 luglio 1995 della seduta della delegazione dei creditori, p. 2); b) "l'amministrazione deve fare attenzione, in particolare, agli esborsi legati a recuperi all'estero. " (cfr. Verbale 29 settembre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 5); c) "Per la \_\_\_\_\_ l'amministrazione deve trovare una valutazione sensata. \_\_\_\_\_ è dell'opinione di far fallire la società e diminuire così i costi. " (cfr. Verbale 17 ottobre 1997 della seduta della delegazione dei creditori, p. 5); d) "Al riguardo è però preoccupato (n.d.r.: l'avv. \_\_\_\_\_) che senza l'autorizzazione dei creditori venga investito un importo troppo elevato. \_\_\_\_\_ condivide la preoccupazione di una minimizzazione dei costi per un simile intervento. Egli

osserva però quanto segue : I) se si fa qualcosa lo si deve fare in modo appropriato; II) sono già stati fatti studi preliminari da parte dell'amm. e da \_\_\_\_\_: e questi sono costati ai fallimenti; III) dalla documentazione esistente si evince che in certi casi non è competente la massa bensì che sono i singoli danneggiati, se lo reputano opportuno, che possono formulare esposti alla giustizia; IV) è sua impressione che per un possibile danno di 1,5 milioni di fr. è compito della massa attivare una denuncia penale. \_\_\_\_\_ valuta il costo del suo intervento in circa fr. 10'000.--. Egli può infatti basarsi su dati e documenti raccolti in precedenza. “(cfr. Verbale 5 febbraio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 4); e) “ Continua poi (n.d.r. : l'avv. \_\_\_\_\_) sottolineando che nella pratica di recupero CEWS l'AS (n.d.r.: Amministrazione speciale) non è stata efficiente. “(cfr. Verbale 27 luglio 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 3); f) “ \_\_\_\_\_ ha l'impressione che la CEF non contesterà le tariffe applicate bensì ridurrà il numero di ore conteggiate per l'evasione dei mandati. \_\_\_\_\_. Reputa che sarebbe buona cosa dettagliare le spese sostenute e con questi dettagli presentarsi ai creditori. La benedizione dei creditori per quanto attiene alle spese sarebbe un argomento che non può lasciare indifferente la CEF. Le informazioni di \_\_\_\_\_ preoccupano la DDC. E' evidente la situazione di disagio nella quale si trovano i membri. In particolare da parte di \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ è stata svolta una notevole attività per chiarire problemi che permetteranno di aumentare gli incassi. “ ( cfr. Verbale 2 settembre 1998 della seduta della delegazione dei creditori, p. 5/6). Ne consegue che le ore esposte alla voce “ricerche attivi“ devono essere ridotte del 50%, con il seguente risultato: a) Fallimento \_\_\_\_\_ ore fatturate

ore riconosciute dott. _____	+	_____	512 256 avv.
_____ 164,6		82,3 avv. _____	343
171,5 collaboratore avv. _____		151	75,5 avv.
_____ 12		6 avv. _____	39
19,5 lic. oec. _____ 40		20 b) Eredità giacente _____	ore
fatturate ore riconosciute dott. _____	+	_____	
770		385 avv. _____	203 101,5 avv.
_____ 514		257 collaboratore avv. _____	
227		113,5 avv. _____	17,5 8,75 avv.
_____ 59		29,5 lic. oec. _____	59

29,5 Ove vi fossero stati interventi eccessivi, in termini di tempo, da parte della delegazione dei creditori per fatti imputabili a scarsa efficienza dell'amministrazione fallimentare speciale, non si dà esimente per chi non ne ha tratto la sola conclusione possibile: sottoporre la questione ad un'assemblea dei creditori, chiedendo la destituzione dell'amministrazione, oppure sottoporre il caso all'Autorità di vigilanza.

### E. 13

L'amministratore speciale del fallimento ha delegato alla \_\_\_\_\_ lo svolgimento di mansioni che sarebbero di spettanza dell'amministrazione fallimentare. L'amministrazione speciale del fallimento svolge un incarico pubblico in materia esecutiva alla stessa stregua dell'ufficio dei fallimenti ( DTF 104 III 3, 112 III 71). Dal profilo disciplinare l'amministrazione speciale del fallimento è sottoposta all'Autorità di vigilanza così come l'ufficio dei fallimenti ( DTF 112 III 71-72; art. 241 LEF e art. 14 cpv. 2 LEF). Nel caso in esame l'aver delegato l'esecuzione di mansioni di contabilità, segretariato, alla \_\_\_\_\_ è da ritenere corretto. Infatti il poter disporre di una simile struttura e organizzazione, dovrebbe consentire, fermo restando l'applicazione delle tariffe di cui sopra e un'oculata gestione del tempo, il contenimento dei costi entro limiti accettabili. Resta comunque inteso

che dell'attività svolta dalla \_\_\_\_\_ rimane responsabile l'amministratore speciale fallimentare, dott. \_\_\_\_\_, nominato dalla prima assemblea dei creditori. Va inoltre rilevato che a causa della mancanza del protocollo relativo alle procedure in esame, in alcuni casi non è stato possibile attribuire ad ogni singolo collaboratore della \_\_\_\_\_ le operazioni fatturate. Questa Camera ha quindi optato per una soluzione che tenesse conto sia degli interessi dei creditori che di quelli dell'amministrazione fallimentare speciale, attribuendo la voce di spesa "lavori amministrativi" al segretariato applicando una tariffa oraria di fr. 50.--, mentre le altre voci di spesa sono state attribuite in ragione del 50% ciascuno al dott. \_\_\_\_\_ (fr. 150.--/h) e al lic. oec. \_\_\_\_\_ (fr. 120.--/h).

#### E. 14

Sulla scorta delle considerazioni precedenti, la retribuzione dell'amministrazione fallimentare speciale e della delegazione dei creditori per il periodo dal 29 settembre 1994 al 30 settembre 1998 è determinata nel modo seguente: a) Fallimento \_\_\_\_\_ dott. \_\_\_\_\_ + \_\_\_\_\_ esame incarti 53 ore a fr. 150.--/h + 53 ore a fr.120.--/h = fr. 14'310.-- lavori amministrativi 165 ore a fr.50.--/h = fr. 8'250.-- graduatoria

#### E. 19

ore a fr. 120.--/h = fr. 5'130.-- audizione testi 69 ore a fr. 150.--/h + 69 ore a fr. 120.--/h = fr. 18'630.-- ricerche attivi 128 ore a fr. 150.--/h + 128 ore a fr. 120.--/h = fr. 34'560.-- totale fr. 80'880.-- avv. \_\_\_\_\_ esame incarti 37,4 ore graduatoria 14,25 ore audizione testi 33 ore ricerche attivi 82,3 ore totale 166,95 ore a fr.150.--/h = fr. 25'042.50 avv. \_\_\_\_\_ esame incarti 39,2 ore graduatoria 14,25 ore audizione testi 34 ore ricerche attivi 171,5 ore totale 258.95 ore a fr. 150.--/h = fr. 38'415.-- collaboratore avv. \_\_\_\_\_ ricerche attivi 75,5 ore a fr. 110.--/h = fr. 8'305.-- avv. \_\_\_\_\_ graduatoria 9 ore ricerche attivi 6 ore totale 15 ore a fr.120.--/h = fr. 1'800.-- avv. \_\_\_\_\_ lavori amministrativi 12 ore graduatoria 12 ore ricerche attivi 19,5 ore totale 43,5 ore a fr.100.--/h = fr. 4'350.-- lic. oec. \_\_\_\_\_ lavori amministrativi 28 ore graduatoria 17,25 ore ricerche attivi 20 ore totale 61,8 ore a fr. 150.--/h = fr. 9'787.50 Totale onorari fr. 168'580.--

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.